Anno 1 Numero 46 20 novembre 2011



BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

Giornata per il Sostentamento



Questa domenica in tutta Italia è dedicata al dono dei sacerdoti in mezzo a noi. Sono ministri dei sacramenti e amici della nostra vita, sollievo per i poveri e i soli, missionari nel nostro territorio, nelle carceri e negli ospedali, nelle grandi città come nei paesi di montagna e nelle isole, oltre che nel Terzo mondo. Ma tanti cristiani non sanno che possono sostenere la loro missione di ogni giorno.

Basta un'offerta piccola, a nome proprio o della famiglia. L'importante è partecipare al loro sostentamento. Come nella Chiesa delle origini, i preti diocesani sono affidati ai fedeli.

Doniamo oggi un'offerta, e magari prendiamo l'abitudine di ripeterla durante l'anno.

È un modo di ricambiare il dono della loro missione. Un'offerta per i nostri sacerdoti permette ad ogni cristiano di accompagnare veramente i preti nella missione. È il nostro grazie alla loro vita, spesa interamente per il Vangelo e per il prossimo.

E rende visibile la "Chiesa - comunione" indicata dal Concilio Vaticano II.

Possiamo donare con i bollettini postali, che troviamo nel "campanile" in fondo alla chiesa; con bonifico bancario, carta di credito o donazione diretta all'Istituto diocesano sostentamento clero, com'è illustrato negli stessi pieghevoli.

Ogni importo è deducibile dalla dichiarazione dei redditi. È un piccolo gesto, ma anche una scelta fraterna di vita nella nostra Chiesa.

"Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né con forza, perché il Signore ama chi dona con gioia" (2 Cor 9.7)



I Vescovi italiani nel messaggio rivolto alle famiglie e agli studenti in vista della scelta di avvalersi dello insegnamento della religione cattolica nella Scuola per l'anno 2012/2013,

spiegano l'importanza di questa opzione per la formazione integrale dell'uomo.



Più Messa! (37 bis)

E ... POESTACCIO

Sui gesti compiuti durante la Messa e sulla loro bontà abbiamo già lungamente scritto.

Ora vorremmo continuare a descrivere pur brevemente ancora una serie di "gestacci" che pure si vedono nelle celebrazioni.

<u>Giocare</u>. Per lo più lo fanno i bambini con i foglietti della Messa, ma anche i giovani con il telefonino.

Stare "stravaccati", segno di noia o insolenza.

Nascondersi dietro le colonne per distrarsi meglio.

Non ascoltare, non rispondere, non pregare, non cantare: *«Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me»* (Is 29,13; Mt 15,7).

Entrare in ritardo e uscire prima. Può capitare, ma se diventa un'abitudine, significa dare poca importanza alla celebrazione, si perdono parti importanti (la Parola di Dio o la Comunione e benedizione) e si pensa di aver assolto il precetto pur con qualche sconticino.

Non onorare il Cristo nell'Eucaristia evitando la genuflessione o l'inchino al tabernacolo; passeggiando come niente fosse per la chiesa e magari anche nel presbiterio; prendendo la Comunione con le mani sporche o con le dita come fossero chele di un granchio o portandosi alla bocca l'ostia direttamente dal palmo della mano come fossimo cagnolini.

<u>"Fare mercato"</u> terminata la celebrazione, magari mentre alcuni stanno ancora pregando individualmente. Gesù cacciò a frustate i mercanti dal tempio!

Vale il monito che non è buona cosa fare "gestacci", tanto più in chiesa!

Pubblicita' offensiva

Lo striscione comparso all'improvviso a Roma, nei pressi di Castel Sant'Angelo, mostrava il fotomontaggio blasfemo di un bacio tra Benedetto XVI e Ahmed



Mohamed el - Tayeb, iman della moschea di Al - Azhar al Cairo, in Egitto, una delle massime autorità religiose sunnite.

Il tutto per attirare l'attenzione sulla campagna "Unhate" (contro l'odio) della Benetton, presentata giorni fa a Parigi.

Una provocazione blasfema che non può lasciarci indifferenti. Si tratta di una grave mancanza di rispetto per il Papa, di un'offesa dei sentimenti dei fedeli, di una dimostrazione evidente di come nell'ambito della pubblicità si possano violare le regole elementari del rispetto delle persone per attirare attenzione per mezzo della provocazione.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

Domenica 20 novembre:

- Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo
 - Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo "Domenica della Famiglia" per la 3ª Primaria

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Lunedì 21 novembre: Presentazione B. V. Maria Giornata mondiale per le Comunità claustrali femminili

ore 16.00 : Inizio Catechismo Alunni 1^a Secondaria

ore 17.00 : S. Messa a Borbino

0re 21.00 : Riunione C.P.A.E. in casa parrocchiale

Martedì 22 novembre: S. Cecilia, Vergine e Martire

ore 17.00 : S. Messa a San Rocco

™Mercoledì 23 novembre

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico

ore 20.30: Annuncio della Visita Pastorale con celebrazione dei Vespri a Mandello in San Lorenzo

⇔Giovedì 24 novembre

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

♥Venerdì 25 novembre

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

ore 19.00 : Appuntamento di "Solidarietà" a Mandello S. Cuore:

S. Messa

- 'Cena povera' a sostegno del Fondo di Solidarietà per le famiglie in difficoltà per la perdita del lavoro
- Riflessione Dibattito con la presenza di Rossano Breda (Operatore Caritas)

Sabato 26 novembre

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

Domenica 27 novembre: PRIMA di AVVENTO

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

"Domenica della Famiglia" per la 4ª Primaria

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

CATECUSSMO GORNI E ORARI

Siamo partiti - e direi con un buon successo di partecipazione e buona organizzazione - con le Scuole Primarie, ora la proposta



agli alunni delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria con un po' di trepidazione (non sono ... pavido; non demordo facilmente): solo due le iscrizioni, finora!

L'invito è per l'Avvento (inizia con Domenica 27 novembre) al

GIOVEDI' dalle ore 16.00 alle ore 17.00 in Oratorio.

Il progetto è interessante e prevede qualche 'uscita'. Si parteciperà la vivacità e la gioia del trovarci insieme con Gesù, il modello vero di ogni uomo. E' bello!

Non è finita:

I "Giovanissimi" (Scuole Superiori) si incontreranno ogni 15 giorni alla

DOMENICA alle ore 20.30 in Oratorio

a partire da Domenica 27 novembre.

A seguire gli incontri avverranno per i prossimi mesi l'11 e il 18 dicembre 2011; il 15 e il 29 gennaio 2012.

AZIONE CATTOLICA Dai 6 a 14 anni. L'Oratorio ha ripi DEI RAGAZZI

L'Oratorio ha ripreso il

suo cammino e con esso l'ACR. Ai nostri ragazzi verrà data la possibilità di incontrare e fidarsi sempre di più di Gesù, riconoscendoLo nelle proprie giornate e crescendo nel rapporto personale di amicizia con Lui. Benedetto XVI disse loro:"Solo la presenza di Gesù nelle vostre vite dà la gioia piena, perché Lui è capace di rendere sempre nuova e bella ogni cosa. Lui non vi dimentica mai"

Gli incontri incominciano

VENERDI' 25 novembre dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

E continueranno per tutti i Venerdì di Avvento. All'inizio dell'incontro ci sarà la merenda insieme.

Punti fermi

E' chiaro: ci troviamo ad affrontare il problema educativo in un momento di emergenza, Molteplici sono gli interrogativi.



E' evidente: il percorso educativo è un fatto così complesso e così ricco di varianti che offrire risposte univoche ed esaustive al problema diventa pressoché impossibile.

Gli esperti sembrano concordare però su un punto. Mai, in nessuna circostanza, ai genitori è

lecito delegare la guida del cammino educativo. La proposta, l'offerta, il dialogo, la comprensione, la disponibilità a mettersi nei panni degli altri sono virtù irrinunciabili ma che non possono diventare occasione per abdicare dalle proprie competenze. Guidare la crescita dei propri figli non è un'azione oppressiva ma un'offerta

d'amore. I genitori che, sulla base di un malinteso obiettivo di 'democrazia familiare', si mettono sullo stesso piano dei loro figli e si tirano da parte lasciando che i piccoli decidano in assoluta autonomia, compiono la più grave delle omissioni.



A chi l'onore di chiudere in bellezza la gara di generosità per il restauro della tela? Mancano solo €.150,00!